

# SINTESI DEL QUADRO DI SOSTEGNO UNICO ENI PER IL SOSTEGNO DELL'UE ALL'AZERBAIGIAN (2018-2020)

---

## 1. Dati chiave

L'UE e l'Azerbaigian stanno negoziando dal febbraio 2017 un **nuovo accordo globale** che sostituirà l'accordo di partenariato e cooperazione (in vigore dal 1999) e terrà maggiormente conto degli obiettivi e delle sfide condivisi attualmente dall'UE e dall'Azerbaigian. Nel 2006 è stato inoltre sottoscritto il partenariato strategico fra l'UE e l'Azerbaigian in materia di energia a cui è collegato, in particolare, il progetto del corridoio meridionale del gas. I settori proposti più avanti sono in linea anche con la **tabella di marcia per le riforme economiche** adottata con decreto presidenziale nel dicembre 2016, che delinea gli orientamenti strategici fondamentali per il programma di diversificazione economica dell'Azerbaigian a breve, medio e lungo termine.

**Periodo di programmazione:** 2018-2020.

## 2. Obiettivi strategici per le relazioni dell'UE con l'Azerbaigian

La stabilizzazione e lo sviluppo della resilienza dei paesi vicini rappresentano le principali priorità politiche dell'UE formulate nel riesame della **politica europea di vicinato** (PEV)<sup>1</sup> del novembre 2015 e nella strategia globale per la politica estera e di sicurezza dell'Unione europea del 29 giugno 2016. L'Azerbaigian è anche membro del **partenariato orientale** dell'UE le cui priorità, che comprendono i “20 risultati per il 2020”<sup>2</sup>, sono state confermate al vertice del partenariato orientale tenutosi a Bruxelles nel novembre 2017. I negoziati sulle **priorità del partenariato** UE-Azerbaigian si trovano in una fase avanzata.

La cooperazione dell'UE con l'Azerbaigian mira a sostenere il programma di riforme del paese, specie per quanto riguarda la diversificazione economica, lo sviluppo sociale, la buona governance e lo Stato di diritto, e a collegarlo maggiormente con l'UE rafforzando la connettività, la mobilità e i contatti interpersonali.

<i>Assegnazione indicativa 2014-2020</i> <sup>3</sup> :	139 milioni di EUR – 169 milioni di EUR
<i>Assegnazione indicativa 2018-2020:</i>	42 milioni di EUR – 51 milioni di EUR

---

<sup>1</sup> Il riesame della PEV considera la stabilizzazione dei paesi del vicinato una priorità politica importante, da realizzare sia attraverso il sostegno alla buona governance, alla democrazia, ai diritti umani, allo Stato di diritto e alla governance economica sia attraverso la cooperazione in materia di sicurezza, migrazione e mobilità.

<sup>2</sup> Documento di lavoro congiunto dei servizi della Commissione europea e dell'AR/VP del 9 giugno 2017 dal titolo “Eastern Partnership – 20 Deliverables for 2020 Focusing on key priorities and tangible results” (Partenariato orientale – 20 risultati per il 2020 incentrati su priorità chiave e risultati tangibili) – SWD(2017) 300 final.

<sup>3</sup> Come programmata nel 2014.

### **3. Scelta dei settori prioritari, giustificazione e assegnazioni indicative previste**

#### **Settore 1: Sviluppo economico e opportunità di mercato (indicativamente 25% del bilancio totale)**

La recente crisi economica ha messo in luce la vulnerabilità dell'economia azera agli shock esogeni e ha spostato l'attenzione verso la diversificazione economica e l'individuazione di nuove fonti di crescita sostenibile guidata dal settore privato. Permangono notevoli disparità, in particolare tra l'agglomerato della capitale, forte dei proventi del settore petrolifero, e il resto del paese, e più in generale tra i centri urbani e le zone rurali. Per portare avanti il processo occorre sostenere il settore privato, individuare modi per attrarre nel paese ulteriori investimenti in settori diversi da quello petrolifero e sviluppare il settore agricolo e agroalimentare.

#### **Settore 2: Potenziamento delle istituzioni e buona governance (indicativamente 15% del bilancio totale)**

Un'attuazione efficace del programma di diversificazione economica dell'Azerbaijan richiede istituzioni forti e democratiche e il rispetto dei valori universali, compresi i diritti umani. Rafforzando lo Stato di diritto si permetterà al paese di attrarre e mantenere gli investimenti delle imprese nell'economia. Sono necessarie ulteriori misure di lotta alla corruzione, specialmente quella nelle alte sfere, per migliorare il contesto imprenditoriale. La riforma della pubblica amministrazione sarà di fondamentale importanza per l'attuazione delle riforme ambiziose previste dal governo. Per poter realizzare riforme legittime, con un ampio sostegno delle parti interessate, occorrono una società civile forte, in grado di partecipare al dialogo politico, e mezzi di comunicazione indipendenti. Ci si deve inoltre adoperare con impegno per aumentare la resilienza alle minacce per la sicurezza.

#### **Settore 3: Connettività, efficienza energetica, ambiente e azione per il clima (indicativamente 15% del bilancio totale)**

L'Azerbaijan occupa una posizione strategica lungo i corridoi di trasporto nord-sud e est-ovest. Per consentire all'Azerbaijan di fungere da hub logistico e di trasporto occorre, oltre agli investimenti infrastrutturali, un rafforzamento della governance del settore. La riforma del settore dell'energia azero, comprendente il miglioramento della governance e dell'efficienza energetica parallelamente allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile, può aumentare la resilienza del paese, promuoverne lo sviluppo economico e contribuire al conseguimento degli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici.

#### **Settore 4: Mobilità e contatti interpersonali (indicativamente il 25% del bilancio totale)**

In un paese dove il 40% della popolazione ha meno di 25 anni, l'istruzione (comprese l'istruzione e la formazione professionale) è un investimento fondamentale a lungo termine e un modo per rafforzare la resilienza economica. Il partenariato per la mobilità mira a una gestione efficace della migrazione e contribuisce alla mobilità dei cittadini in un contesto sicuro e ben gestito. In questo contesto, vanno garantiti la piena applicazione e il buon funzionamento degli accordi di agevolazione del rilascio dei visti e di riammissione.

#### ***Sostegno complementare per lo sviluppo delle capacità/il potenziamento istituzionale (indicativamente 10% del bilancio totale)***

Lo stanziamento complementare per le attività di sviluppo delle capacità e di potenziamento istituzionale servirà a realizzare gli impegni prioritari derivanti dagli accordi con l'UE, tra cui quelli che rientrano nei quattro settori prioritari. Le attività di sviluppo delle capacità e di potenziamento istituzionale, realizzate attraverso l'assistenza settoriale o finanziate da questo stanziamento complementare, possono riguardare anche la partecipazione ai programmi dell'UE e all'attività delle agenzie dell'Unione. Questo sostegno complementare permetterà inoltre di promuovere la comunicazione sulle politiche e sull'assistenza dell'UE, privilegiando un approccio efficace e integrato per la comunicazione con vari tipi di pubblico.

***Sostegno complementare per la società civile (indicativamente 10% del bilancio totale)***

Questa dotazione complementare permetterà di attuare ulteriori misure a sostegno della società civile, sia nei quattro settori prioritari che in altri ambiti, per rafforzare il ruolo della società civile nei processi di definizione delle politiche, i sistemi di rendicontabilità e lo sviluppo socioeconomico sostenibile. Le misure in questione possono mirare a migliorare la capacità organizzativa generale e le competenze delle OSC, a rafforzarne la sostenibilità finanziaria mediante la diversificazione dei finanziamenti e lo sviluppo delle capacità, a promuovere un'interazione costruttiva ed efficace fra le OSC e le altre parti interessate, compresa la sensibilizzazione dei soggetti che rappresentano, e le attività di networking nonché a migliorare l'efficienza delle OSC in termini di erogazione di servizi, dialogo con i beneficiari e promozione dell'impegno civico.

**4. Breve descrizione degli obiettivi**

L'obiettivo generale del sostegno fornito dall'UE consisterà, da un lato, nel promuovere la resilienza del paese attraverso lo sviluppo politico e sociale, la buona governance, lo Stato di diritto e uno sviluppo economico equilibrato e, dall'altro, nel collegarlo maggiormente con l'UE rafforzando la connettività, la mobilità e i contatti interpersonali. L'assistenza comprenderà la messa a disposizione di competenze attraverso gli strumenti di gemellaggio e TAIEX.

**Settore 1: Sviluppo economico e opportunità di mercato**

L'**obiettivo generale** è incentivare la diversificazione economica e la crescita sostenibile guidata dal settore privato.

Gli **obiettivi specifici** consistono nel: 1) promuovere lo sviluppo del settore non petrolifero, anche attraverso l'agevolazione degli scambi, lo sviluppo delle PMI, un sostegno all'economia digitale, verde e circolare e il miglioramento della competitività del settore agricolo e agroalimentare; 2) creare condizioni più favorevoli allo sviluppo delle imprese, all'innovazione, alla promozione degli investimenti e alla creazione di posti di lavoro in tutte le regioni economiche dell'Azerbaijan, specialmente per i giovani e le donne che vivono nelle zone rurali; 3) rafforzare la capacità e l'efficienza delle istituzioni ai fini dello sviluppo rurale e regionale e migliorare i mezzi di sussistenza e la qualità di vita della popolazione nelle zone rurali dell'Azerbaijan, in particolare nella regione/nelle regioni pilota selezionate; 4) promuovere un sistema di protezione sociale conforme agli standard dell'UE.

**Settore 2: Potenziamento delle istituzioni e buona governance**

L'**obiettivo generale** è promuovere la buona governance, la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti umani, aumentare la resilienza alle minacce per la sicurezza e ridurre il livello di corruzione.

Gli **obiettivi specifici** consistono nel: 1) sostenere la governance mediante un sistema giudiziario più efficace e responsabile e la riforma della pubblica amministrazione a livello nazionale e locale, compresa l'elaborazione di statistiche per favorire un processo decisionale basato su dati concreti; 2) potenziare le misure a tutela della democrazia e dei diritti umani; 3) rafforzare la resilienza per attenuare i rischi individuati nel campo della sicurezza che riguardano, ad esempio, la sicurezza informatica, la criminalità organizzata e il terrorismo; 4) sostenere la lotta alla corruzione; 5) migliorare l'efficienza della spesa pubblica, la riscossione delle entrate da parte del governo nonché il controllo e la trasparenza del bilancio; 6) creare condizioni favorevoli all'indipendenza dei media e al coinvolgimento della società civile, comprese le organizzazioni delle parti sociali, nello sviluppo della società e nel dialogo politico.

### **Settore 3: Connettività, efficienza energetica, ambiente e cambiamenti climatici**

L'**obiettivo generale** è rafforzare la connettività, la capacità e la governance nei settori dell'energia e dei trasporti nonché promuovere l'efficienza energetica e la tutela e la resilienza dell'ambiente.

Gli **obiettivi specifici** consistono nel: 1) sostenere il rafforzamento della connettività nei settori dell'energia e dei trasporti, anche attraverso un contributo al miglioramento della governance e alle riforme in tali ambiti; 2) promuovere l'efficienza energetica, il ricorso alle fonti di energia rinnovabile e la crescita verde, nonché contribuire a realizzare gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici; 3) sostenere il miglioramento della tutela e della governance ambientali.

### **Settore 4: Mobilità e contatti interpersonali**

L'**obiettivo generale** è adeguare le opportunità di apprendimento permanente perché rispondano meglio alle tendenze del mercato del lavoro e alla domanda di competenze, rafforzando inoltre la mobilità dei cittadini in un contesto sicuro e ben gestito.

Gli **obiettivi specifici** consistono nel: 1) contribuire a modernizzare il sistema di istruzione, comprese l'istruzione e la formazione professionale, e garantirne la qualità; 2) promuovere la piena applicazione e il buon funzionamento degli accordi di agevolazione del rilascio dei visti e di riammissione, un eventuale futuro dialogo sulla liberalizzazione dei visti e l'effettiva attuazione del partenariato per la mobilità.

### **Questioni trasversali**

Nella pianificazione e nell'attuazione dell'assistenza si terrà conto delle principali questioni trasversali: **lo sviluppo e la partecipazione della società civile, le questioni di genere, l'approccio fondato sui diritti, l'ambiente e l'azione per il clima** saranno integrati in tutte le azioni svolte nell'ambito del quadro di sostegno. La **comunicazione strategica** costituirà parte integrante della risposta dell'UE.